

TESSERAMENTO 2014

Le tessere UNCZA di socio sostenitore e di simpatizzante possono essere sottoscritte direttamente presso le sedi provinciali della FdC oppure per via postale attraverso la sede UNCZA, Via Carlo e Valeria Jülg, 16 - 38121 TRENTO, inviando copia del versamento di € 10,00 sul c.c. postale 67978395 intestato a UNCZA. Le tessere possono anche essere sottoscritte tramite i referenti Signori:



- **BOSCAROL ALFREDO**

Via delle Grodate 6 - 34075 San Canzian d'Isonzo (GO)

- **BONALDI MARCO** - Via Valle 2 - 24017 Serina (BG)

- **CLEO CESARE** - Via M.T. Rossi, 17 - 13019 Varallo (VC)

- **TURCO SISTO** - Via Cassinasco 43 - 14053 Canelli (AT)

- **REBORA ENRICO** - Regione Stazione 24 - 15010 Alice Bel Colle (AL)

- **REGGIANI FRANCO** - Via Alserio 1/A - 22036 Erba (CO)

- **CARCANO DARIO** - Viale Luigi Borri 140 - 21100 Varese

- **SAURO MASSIMO** - Boscochiesanuova (VR)

- **STOCCHERO DORINO** - Via Frizzi di Sopra, 21 - 36076 Recoaro Terme (VI)

- **MORSIA GIAN** - Via De Amicis 28R - 16122 Genova

- **BIANCHI RENATO**

Via Statale dei Giovi, 19 - 22070 Vertemate con Minoprio (CO)

- **SERGIO SAMUELLI** - Via Matteotti, 1 - 25088 Toscolano-Maderno (BS)

La sottoscrizione della tessera UNCZA (sostenitore o simpatizzante) dà diritto all'abbonamento annuale alla rivista quadrimestrale "Caccia Alpina".



UNCZA

Via Carlo e Valeria Jülg, 16 - 38121 Trento

Fax 0461 262698 - uncatn@alice.it

LA BANCA DI RIFERIMENTO DI UNCZA È:

CASSA RURALE DI TRENTO

VIA SOLTERI, 39/6 - 38121 TRENTO

IBAN IT 87 U 08304 01819 000018335654

Corso aggiornamento per conduttori cani da traccia

Durante il primo fine settimana di agosto si è tenuto presso Livigno un corso di approfondimento sulla preparazione cane/conduttore per il recupero di ungulati feriti. Il corso è stato organizzato dal conduttore Diego Castellani di Livigno e patrocinato dal Comprensorio Alpino Alta Valtellina e dall'UNCZA. Il corso è stato tenuto dal Giudice Enci e Tecnico Faunistico Giuliano Colombi. Alla due giorni di Livigno hanno partecipato nove conduttori con rispettivi cani provenienti dalle province di Sondrio, Brescia, Biella, Como. Il corso è stato accompagnato da continue piogge e brevi schiarite che hanno reso la ricerca ancora più avvincente. Le tracce sono state effettuate "ad personam/canem", in funzione dell'esperienza sia del conduttore che del cane, questo può da subito far capire la competenza, la passione e conoscenza di Giuliano. Nei momenti di pioggia e durante le serate abbiamo ascoltato i consigli del docente e le correzioni

ad ognuno di noi, intervallate da "slide" preparate da Giuliano per farci capire al meglio il mondo della "traccia" in toto. Per me, che è stata la prima esperienza, devo ammettere è stato un qualcosa di indimenticabile a partire dall'ospitalità dei conduttori locali. Vorrei però ringraziare veramente di cuore il docente del corso per come mi ha preso sottobraccio per spiegarmi dalla A alla Z il comportamento da tenere con il proprio cane; quando il mio "Pepe" ha terminato la prima traccia ha gioito come se il cane fosse il suo, un atteggiamento questo, che può avere solamente una persona che vive di una così forte passione per quello che fa. Le così note "bastonate" che ha distribuito un po' a tutti partono proprio dalla passione che trasmette verso questo mondo per me ancora sconosciuto. Penso che il consiglio più importante che mi è stato dato me l'hanno dato gli altri conduttori nell'arco delle varie giornate: «Filippo sei stato fortunato a trovare come primo "docente" Giuliano; seguilo e non ascoltare mai gli altri in questo modo non rovinerai il tuo primo cane e raggiungerai prima i tuoi obiettivi».

Filippo Vaglio Tessitore



Michelino sbarca sul lago di Como

L'annuale manifestazione "Agrinatura" che si svolge, come di consueto, presso i padiglioni dell' "Elmepe" di Erba è ormai giunta alla sua 13° edizione e anche quest'anno noi cacciatori, portavoce dell'amore per il nostro territorio e dell'etica venatoria, non potevamo mancare! Soprattutto perché l'ufficio di "LarioFiere" ha presentato l'iniziativa come progetto estremamente ambizioso, con un taglio verso l'internazionalizzazione in preparazione dell'Esposizione Universale 2015 (EXPO 2015). Con oltre 40.000 visitatori, il successo dell'iniziativa ha saputo avvicinare, sensibilizzare e portare a conoscenza alcune realtà riguardanti l'agricoltura, l'ambiente, il turismo rurale ed anche



la caccia, specialmente quella vissuta nel nostro Comprensorio; un'attività praticata non solo come arte venatoria del catturare ma come attenti gestori e guardiani del territorio. Effettivamente varie sono le attività che svolgiamo annualmente e tra queste ricordiamo le giornate di recupero habitat che realizziamo per migliorare l'ambiente destinato alla fauna che vive sulle nostre montagne; i censimenti per tutte le specie cacciabili e non; l'attività di prevenzione danni in aiuto degli agricoltori e di coloro che non si sono



allontanati dalla lavorazione della terra; la posa di barriere elettrificate lungo alcune strade per prevenire gli incidenti stradali ed ultimo - ma non meno importante - la redazione dei piani di prelievo, il tutto in collaborazione con l'Amministrazione Provinciale. Possiamo sottolineare che la priorità del vero cacciatore non è quella di sparare, bensì quella di vigilare e gestire ogni specie in modo da non ledere quelle maggiormente in difficoltà. Anche quest'anno la nostra presenza è stata esemplare, nel riuscire a rappresentare un paesaggio quasi idilliaco ma che in realtà è proprio quello che vediamo ogni volta che alziamo lo sguardo verso le nostre montagne, e quello che vediamo una volta raggiunta la vetta. Per tutto questo ringraziamo gli uffici di Agrinatura che ancora una volta ci hanno dato l'opportunità di mostrare la caccia nell'ottica reale e non come quella che talvolta viene presentata dai programmi mediatici. Un grazie particolare anche all'Amministrazione Provinciale e a tutti coloro che hanno partecipato ai lavori e alla buona riuscita di questo evento. La novità di questa edizione di "Agrinatura", è stata la possibilità di dare spazio ai più giovani, ancora capaci di quell'ingenua sensibilità necessaria per conoscere le verità

racchiuse nel nostro ambiente. È stato infatti creato, per l'occasione, un divertente questionario sulla selvaggina che dava la possibilità ai più piccoli partecipanti di ricevere in cambio un opuscolo informativo riguardante le varie specie animali presenti sul nostro territorio, realizzato dal CAC Alpi Comasche, e la "corsa all'opuscolo" è stata molto coinvolgente e partecipata, oltre che istruttiva! Ai più grandicelli, invece, è stato consegnato il nuovo libro di Claudio Zanini, realizzato dall'UNCZA per le scuole, che ringraziamo per la generosa fornitura del materiale editoriale. Il libro, con illustrazioni di Claudio Menapace è intitolato "Michelino va in Montagna". Un racconto appassionante che tocca il cuore dei bambini e che riesce a trasmettere importanti nozioni relative al nostro patrimonio faunistico ed al nostro territorio in modo semplice ed efficace. Il filo conduttore è il sogno che Michelino fa di andare in montagna e di incontrare un vecchio camoscio che gli farà da guida alla scoperta di quei particolari personaggi che popolano le nostre montagne. I riconoscimenti per il lavoro svolto non sono mancati e anche il Direttore di LarioFiere, Silvio Oldani, ci ha fatto pervenire i suoi graditi ringraziamenti.

Armando Delorenzi

**Presentato in Lessinia
il libro "Michelino
va in montagna"**

Sabato 31 maggio 2014 alla Scuola Elementare "Pezzo" di Corbiolo, sull'Altopiano della Lessinia, un evento speciale a chiusura dell'anno scolastico: la presentazione del libro "Michelino va in montagna" di Claudio Zanini. Ad organizzarlo il Presidente del Circolo UNCZA Alta Lessinia, Massimo Sauro, e a fare poi gli onori di casa, con generosa ospitalità e collaborazione, il Corpo Insegnanti. L'incontro non ha avuto toni accademici, piuttosto amichevoli, come si confà ad un pubblico di bambini: una lunga chiacchierata, molto più lunga del previsto visto il grande interesse dimostrato dagli alunni, abbinata alla proiezione di fotografie naturalistiche che hanno fatto da cassa di "immediata risonanza visiva" alle parole dell'autore. Cervi, camosci, caprioli e via andare si sono come animati sulle schermo, spiegando alla giovane platea la loro unicità e il modo di vivere ad essa legato. Ben vengano iniziative di questo genere, che molto umilmente concorrono, si spera, ad avere in futuro abitanti delle montagne sempre più consapevoli del tesoro distribuito da Madre Natura su pascoli, boschi e vette.



**JAEGER di Maserin:
dedicato ai cacciatori
di ungulati**

Un coltello massiccio e robustissimo, disponibile con le guance in legni pregiati oppure in polimero G10 antiscivolo ad alta visibilità arancione, pensato per essere impegnato saldamente senza scivolare neanche nelle fasi più delicate e per essere lavato facilmente centinaia di volte senza mai rovinarsi. 3 lame in acciaio 440C. La classica lama a punta, nella sua lunghezza ideale di 85 mm, è dotata di ampio foro nella parte superiore per facilitare l'apertura in ogni situazione. La sega è molto spessa e dotata di denti grossi e robusti per mantenersi perfettamente funzionale nel tempo. Lo skinner ha la curvatura ideale per accompagnare la mano. Le tre sicure indipendenti sul dorso sono di dimensioni generose e quella centrale è in rilievo per facilitare lo sblocco anche con guanti o mani sporche. Jaeger è disponibile anche con la sola lama oppure con la lam e la sega ed ha in dotazione un fodero in cordura. Progettato e costruito interamente in Italia dalle Coltellerie Maserin di Maniago secondo i più elevati standard di qualità, Jaeger è probabilmente il coltello più robusto e funzionale per il trattamento della spoglia oggi sul mercato.

Per informazioni:
Forest Italia Srl - Piazzetta Olmo, 4
37057 San Giovanni Lupatoto (VR)



**Bando di concorso
UNCZA per
l'assegnazione
di premi per tesi
di laurea 2014**

L'UNCZA bandisce un concorso per l'assegnazione di n. 2 premi per tesi di laurea nei campi della biologia, etologia e gestione della fauna selvatica alpina e nell'ambito dei temi riguardanti la storia e l'evoluzione dell'attività venatoria, riferiti all'arco alpino italiano. Possono partecipare al bando gli studenti laureati nel corso dell'anno 2014. La domanda va redatta sul modulo disponibile sul sito www.federaccia.org all'interno dello spazio Associazioni settoriali. Il modulo dovrà essere compilato in ogni sua parte e firmato dal richiedente. La domanda, con allegata copia della tesi di laurea, fotocopia del documento di riconoscimento e fotocopia del diploma di laurea (o se non disponibile autocertificazione attestante il possesso del requisito di laurea) dovrà essere presentata a mano o tramite spedizione postale al seguente indirizzo: UNCZA, Via Carlo e Valeria Jülg, 16 38121 Cognola - Trento Fax 0461 262698 La domanda va presentata entro le ore 12.00 del giorno 31 dicembre 2014. Ai vincitori, che saranno informati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, andrà un premio in denaro pari a € 1.000,00.

Etica e cane da caccia

Nei giorni 28 e 29 giugno 2014 a Boscochiesanuova di Verona si è svolto uno stage di approfondimento sulla preparazione e conduzione dei cani da recupero per ungulati feriti, il corso è stato organizzato dal gruppo conduttori cani da traccia di Verona, dal gruppo cani da recupero di Brescia con il patrocinio della Associazione Esperti Accompagnatori della provincia di Verona e dell'UNCZA. Lo stage è stato tenuto dal giudice Enci e tecnico faunista Giuliano Colombi, 10 i conduttori iscritti con 9 cani provenienti dalle province di Bologna, Trento, Brescia e Verona. Giorni di lavoro intenso sul campo con dimostrazioni di tracciate artificiali e seguente lavoro delle coppie conduttore-cane sulle stesse, come sempre Colombi è stato prodigo di consigli ma anche di "tirate d'orecchie" per i conduttori. In concomitanza dello stage, nella serata di sabato 28/06 presso la sala

consiliare della comunità montana della lessinia a Boscochiesanuova, si è tenuta una serata dal titolo "Importanza delle corrette procedure nel recupero degli ungulati feriti". Dopo la presentazione dei relatori ed i ringraziamenti del presidente dell'associazione esperti accompagnatori della provincia di Verona Nereo Baltieri, la parola passa al riconfermato presidente UNCZA Sandro Flaim che affronta l'argomento dell'etica venatoria per il futuro della caccia sostenibile e accettata dalla comunità; quindi la parola passa a Giuliano Colombi che, con l'aiuto di alcune slide, ha presentato le razze di cane da traccia, il comportamento del cacciatore nel caso di ferimento dell'ungulato, come comportarsi sul luogo del ferimento e quali segnali lasciare sul terreno in modo da aiutare l'intervento del recuperatore e del suo cane. Tornando allo stage la domenica mattina ancora tracce e tanti tanti consigli, nel pomeriggio, dopo la consegna degli attestati, la compagnia si è sciolta con calorosi saluti e un po' di malinconia ma con la promessa di ritrovarsi al più presto. Una mia considerazione è che ho imparato di più in questi due giorni di lavoro sul campo che non nella lettura di tanti testi. Un sincero grazie al Circolo UNCZA Alta Lessinia, alla Riserva di Caccia di Boscochiesanuova e a Michele Scandola che con il suo dinamismo ha fatto sì che tutto si svolgesse nel migliore dei modi.

Nereo Baltieri



TERRA® ED i binocoli per entrare nel mondo ZEISS

ZEISS ha recentemente introdotto anche nel mercato armiero i binocoli TERRA® ED e dunque la nuova linea "Lifestyle" della ZEISS. La linea di prodotti TERRA® completa la nostra vasta gamma di strumenti, offrendo il modo ideale e conveniente per entrare nel mondo ZEISS. ZEISS TERRA® è una nuova linea di prodotti, realizzata in primis per le categorie di utilizzatori che sono al di fuori dall'ambito venatorio, ma il suo grande successo ha di fatto convinto molti operatori del settore ad usufruirne per soddisfare, nel mondo della caccia, le esigenze di chi cerca un buon strumento ottico ma vuole contenere la spesa. Il binocolo ZEISS TERRA® ED entusiasma già per il suo design innovativo, per la costruzione robusta e compatta, nonché per il peso ridotto. Grazie al suo sistema ottico completamente impermeabile è, inoltre, adatto ad ogni condizione climatica. Esso dispone di lenti Schott ED e del trattamento multistrato ZEISS, a garanzia di immagini chiare e brillanti anche in cattive condizioni di luce. Infine, il meccanismo di focalizzazione rapida dei binocoli TERRA® ED consente all'utilizzatore di adattarsi ai momenti fuggevoli con velocità e precisione. La linea di binocoli TERRA® ED è disponibile nei colori DARK BLUE e COOL GREY, con due tipi di ingrandimenti: 8x42 e 10x42. Con la nuova linea TERRA®, la Carl Zeiss completa la sua gamma come produttore ottico più prestigioso sul mercato. La nuova linea si pone, infatti e ovviamente, al di sotto delle serie VICTORY e CONQUEST, offrendo all'utilizzatore il modo perfetto e conveniente per entrare nel mondo ZEISS.



L'orso a scuola con UNCZA e FldC Trieste

La FldC di Trieste unitamente all'UNCZA hanno recentemente organizzato una conferenza rivolta ai ragazzi delle scuole primarie dedicata all'orso uno dei grandi carnivori che sta ricolonizzando alcune regioni del nord Italia. L'orso, il signore incontrastato dei boschi: con la sua forza ed imponenza ha sempre affascinato l'uomo, ed il suo essere intelligente, schivo e difficile da avvicinare gli ha conferito un'aura di mistero. Da un lato venerato e dall'altro temuto e cacciato, l'orso bruno scompare dal territorio della Regione Friuli Venezia Giulia tra la fine del 1800 e gli inizi del 1900. A partire dagli anni '70 l'orso bruno è tornato a varcare i confini della regione partendo dalle Prealpi Giulie passando per il Tarvisiano, le Valli del Natisone e facendo qualche sporadica apparizione sul Carso Triestino. L'obiettivo della conferenza è stato quello di far conoscere l'orso bruno e di evidenziare l'importanza e le problematiche della sua conservazione. Relatrice Deborah Carannante che ha utilizzato del materiale multimediale con aggiunta di alcune animazioni che sono state studiate in modo da rendere partecipi in modo attivo e diretto i presenti per la durata dell'intera conferenza.



Alla fine della conferenza la relatrice ha risposto alle diverse domande poste non solo dai ragazzi ma anche da parte dei genitori e nonni presenti in sala. Al termine il Consigliere Nazionale UNCZA Fabio Merlini ha consegnato a tutti i ragazzi presenti una copia del libro "Michelino va in montagna" di Claudio Zanini, con illustrazioni di Claudio Menapace. Il libro realizzato dall'UNCZA è rivolto non solo ai bambini ma anche ai più grandi per far comprendere a tutti la natura che ci circonda.

F.M.

UNCZA con i bambini disagiati

Il Circolo UNCZA Carsico Isontino unitamente alla Sezione Provinciale UNCZA di Trieste hanno recentemente organizzato un incontro per parlare di fauna ai bambini tramite la Fondazione Caccia Burlo di Trieste. Per l'occasione a tutti i ragazzi presenti è stata consegnata una copia del libro "Michelino va in montagna" di Claudio Zanini, con illustrazioni di Claudio Menapace. Dal 1934 la Fondazione Antonio Caccia e Maria Burlo Garofolo opera, unica in Regione Friuli Venezia Giulia, nel settore assistenziale alloggiativo fornendo risposte a coloro che vivono in prima persona un momento di disagio economico e sociale che non consente loro di trovare soluzioni abitative diverse rivolgendo anche l'attenzione ai bambini che purtroppo ne sono coinvolti. Alla manifestazione erano presenti il referente del Circolo UNCZA Alfredo Boscarol, Fabio Merlini e Fulvio Tamaro dell'UNCZA di Trieste e il Presidente della Fondazione Caccia e Burlo Avv. Lori Petronio Sampietro.

F.M.

Una cacciatrice rettore di Riserva

È Micaela Valentino, di professione architetto e maestra di sci, cacciatrice dal 1992, che è stata eletta alla carica di Rettore della Riserva di Predazzo (TN). Una donna in un posto di responsabilità nella gestione venatoria è sicuramente una novità; una novità buona e salutata con grande plauso da tutto il mondo venatorio alpino. Al di là del riconoscimento implicito della preparazione e delle doti riconosciute al nuovo Rettore della Riserva trentina, è un segnale forte che la caccia alpina vuole registrare come necessità di cambiamento e di apertura verso le istanze che al mondo della caccia muove, con sempre più frequente insistenza, la società tutta e che l'istinto e la capacità di una rappresentante del mondo femminile sicuramente ci possono aiutare a comprendere e a interpretare. Nei suoi programmi la nuova Rettrice si è proposta di perseguire una gestione rispettosa del patrimonio faunistico, che consenta a lungo termine di mantenere il corretto equilibrio fra le specie cacciabili e il territorio e contribuire a migliorare alcune criticità nel mondo venatorio quale la difficoltà del corretto riconoscimento mediatico della figura del cacciatore.



Prealpi comasche Rassegna della gestione

Anche quest'anno, con l'esempio significativo della partecipazione di molti soci e simpatizzanti, si è tenuta l'annuale Mostra Trofei Ungulati 2013 (Rassegna della Gestione) presso l'oratorio di San Fedele Intelvi organizzata dal Gruppo Ungulatisti UNCZA - Prealpi Comasche. È seguita la rituale cena sociale con la presenza di circa 300 partecipanti tra i quali molte rappresentanti del gentil sesso che si sono trovate a proprio agio immerse nel mondo della caccia alpina e degli approcci alla natura che essa sa offrire.

I proventi di questa iniziativa sono andati al compimento della cella frigorifera, appena ultimata e funzionante con l'aggiunta del nastro trasportatore che dall'ingresso porta gli animali in cella; strumenti indispensabili per una corretta gestione degli ungulati. All'inizio di questa opera avevamo provate a fantasticare, e a sperare che



un giorno saremo riusciti a realizzarla. Ce l'abbiamo ormai fatta, un grazie a tutti i soci sostenitori ed in particolare al Presidente del C.A. Mauro Conti Persini e a tutto il Comitato Direttivo. Sperando che queste iniziative possano contribuire alla crescita culturale della caccia e dei cacciatori.

Renato Bianchi
Responsabile Gruppo Ungulatisti UNCZA

Inaugurata la baita del Ghighele

Da tempo era nell'aria l'idea di ricordare con un'iniziativa concreta l'amico Guido Tosi recentemente scomparso. L'idea si è concretizzata attorno al progetto, promosso dall'Istituto OIKOS, "Un pensiero per Guido nel cuore della Val Formazza: la baita del Ghighele". La proposta che ha visto la sottoscrizione di un'apposita convenzione da parte di numerosi centri di ricerca, associazioni, università ed al quale ha aderito anche UNCZA, ha promosso la realizzazione presso la "baita del Ghighele" in val Formazza, luogo al quale era particolarmente legato Guido Tosi, di un Centro di formazione permanente per la gestione e la conservazione della fauna alpina, intitolato al grande amico.

Il centro si prefigge di organizzare periodicamente seminari di studio e incontri per gli addetti ai lavori allo scopo di dar seguito all'impegno di Guido per la tutela e la protezione della valle e dell'ecosistema alpino in generale. L'inaugurazione del centro durante la quale si è sottoscritta la convenzione istitutiva, è avvenuta il 21 settembre 2014 alla presenza di circa 150 persone. Per l'occasione la baita è stata ristrutturata con i fondi raccolti dall'Istituto Oikos e dall'Azienda Faunistica Venatoria Val Formazza e abbellita con una splendida scultura in parete realizzata da Angelo Zilio raffigurante due stambecchi.



Il Consiglio Nazionale UNCZA, eletto nel corso dei recenti lavori dell'Assemblea Nazionale tenutasi a Vilminore di Scalve (BG) si è riunito la prima volta a Padenghe (BS) per gli adempimenti statutari di rinnovo dei vari organi fra i quali le Commissioni tecniche Avifauna e Ungulati, il Comitato di redazione di Caccia Alpina, il collegio dei Revisori dei Conti e dei Proviviri.

Nella stessa seduta il Consiglio Nazionale ha riconfermato il mandato ai due vicepresidenti in carica: **Luigi Gasperi** con compiti vicari e **Renato Demenech**.